

Gazzetta del Sud 17 Febbraio 2003

Agguato di camorra: due morti

NAPOLI - Sono presunti affiliati al clan camorristico dei Rinaldi-Reale i tre uomini fermati dalla Squadra mobile di Napoli per il duplice omicidio avvenuto alzata l'alba di ieri in una pescheria della zona del Mercato. Si tratta dei fratelli Luigi e Salvatore Luongo, di 23 e 21 anni, e di Ciro Somma, 48.

I primi due vengono ritenuti dagli investigatori due sicari del clan. Invece Ciro Somma avrebbe svolto la funzione di basista.

Le due vittime dell'agguato, Filippo Ciletti, 46 anni, e Gennaro Manfredi, 50 erano soci in affari del clan Mazzeola, un clan storicamente egemone nella zona del Mercato, per conto del quale gestivano la pescheria di via Cesare Carmignani, dove è avvenuto il micidiale agguato.

Tra i due clan è in atto da anni una sanguinosa faida.

La polizia ha ritrovato non lontano dalla pescheria una pistola 38 ed una pistola 9 per 21 utilizzate dai sicari ed una moto «Runner» risultata rubata che è servita ai sicari per giungere sul posto del duplice omicidio.

Nei confronti dei fratelli Luongo e di Somma il pm della Dda Giovani Corona ha emesso decreto di fermo.

Al questore di Napoli Franco Malvano sono giunti i complimenti del capo della Criminalpol, prefetto Giuseppe Fera, «per la tempestività delle indagini, svolte in pieno coordinamento con la Dda».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS